

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2017

Il giorno 19 settembre 2017 alle ore 9.00, presso l'aula "Bruno Guerrini" del Dipartimento di Ingegneria civile e industriale in largo Lucio Lazzarino - Pisa, si è tenuta la riunione della RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) lavori tavolo tecnico Posizioni organizzative art. 91 commi 1 e 2;
- 3) Progressioni economiche orizzontali;
- 4) varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Roberto Albani, Marco Billi, Rosa Baviello, Stefania Bozzi, Elena Franchini, Simone Kovatz, Valerio Palla, Manuel Ricci
- per CISL Fed. Università	Emilio Rancio
- per CISAPUNI Fed. SNALS	Andrea Bianchi
- per UIL RUA	Sebastiano Venezia
- per USB PI	Massimo Casalini

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Sara Cattani, Bettina Klein, Manrico Nardi, Michela Vivaldi
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni, Ruggero Dell'Osso
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	Carlo Bianchi
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Punto 1: comunicazioni

Avvicendamento nel Coordinamento della RSU

Palla: per motivi personali esterni all'attività della RSU, chiede di essere avvicendato nel Coordinamento della RSU, chiamato a partecipare alle riunioni di contrattazione con la parte pubblica.

Billi: ringrazia Palla per il contributo fornito alla RSU e propone Stefania Bozzi a sostituirlo.

Proposta approvata all'unanimità.

Telelavoro

Billi: espone le problematiche relative ai tempi lunghi nell'attivazione delle postazioni di telelavoro per gli idonei. Le motivazioni palesate dalla parte pubblica sono legate alla necessità di attivare tutte le nuove posizioni nel medesimo momento e nelle difficoltà di alcune strutture ad individuare attività telelavorabili.

Si apre una partecipata discussione che mette in luce tutta una serie di criticità emerse in fase di applicazione dell'accordo e si stigmatizza la Direzione Finanza e fiscale per non essere riuscita a individuare attività telelavorabili a cui destinare un dipendente risultato fra i venti idonei, costringendolo così a rinunciare **al telelavoro**.

Viene deciso di esprimere tutte le criticità emerse in una lettera da inviare all'amministrazione, per formalizzare i problemi e **per far sì** che siano oggetto di approfondimento in vista della prossimo **bando**.

Viene **redatta** la lettera sul telelavoro e viene approvata all'unanimità.

Punto 2: lavori tavolo tecnico Posizioni organizzative art. 91 commi 1 e 2

Billi: in considerazione che l'Accordo sulle Indennità art. 91 cc. 1 e 2 è in scadenza (31/12/2017), è necessario procedere alla revisione e riscrittura dell'accordo. La parte pubblica ha richiesto di nominare i componenti di parte sindacale del tavolo tecnico incaricato di predisporre l'accordo. Al tavolo tecnico che si è occupato di gestire l'applicazione del vigente regolamento erano presenti Rosa Baviello, Andrea Bianchi, Emilio Rancio e il Coordinatore della RSU. La proposta è quella di confermare questi nominativi.

Casalini: chiede che la RSU sia informata dell'andamento dei lavori.

Billi: fa presente che il tavolo tecnico che si andrà a comporre non ha alcun potere e che l'accordo dovrà essere discusso e approvato dalla RSU.

I nominativi proposti come componenti del tavolo tecnico sono: Coordinatore RSU (Marco Billi), Rosa Baviello, Andrea Bianchi ed Emilio Rancio.

Proposta approvata all'unanimità.

Billi: evidenzia alcune problematiche emerse in applicazione del vigente regolamento sulle posizioni organizzative previste dal CCNL all'art. 91 cc. 1 e 2. In particolare, l'amministrazione forzando oltremodo **l'accordo attuale**, ha voluto calcolare il personale dei tre dipartimenti di area medica come appartenenti tutti alla Direzione Area di Medicina, incrementando così di 5 unità i potenziali aventi diritto. Questo ha determinato una discussione con la proposta di parte sindacale di incrementare il fondo per non determinare che le nuove posizioni ricalcolate per l'area medica determinassero una diminuzione delle altre posizioni attivate in ateneo. **L'amministrazione ha accettato di incrementare** il fondo, **rendendo** dunque possibile **l'aumento delle 5 posizioni** per il secondo semestre del 2017 (**quindi le posizioni art. 91 cc. 1 e 2 sono passate da 104 a 109**).

Questa soluzione viene posta al voto della RSU, che l'approva all'unanimità.

Punto 3: Progressioni economiche orizzontali

Viene evidenziato come l'amministrazione non abbia ancora espletato le PEO e neppure emanato il bando. Viene redatta una lettera di sollecito, approvata all'unanimità.

Punto 4: varie ed eventuali

Billi: fa presente che è stato approvato dal Senato Accademico un regolamento sulla premialità che presenta molti punti critici, sottolineati in Senato dall'intervento del collega Andrea Corti, rappresentante del personale T/A. Fra le varie questioni sollevate, la più critica per la RSU è l'assenza di un confronto con l'amministrazione sul regolamento, in quanto esso entra "a gamba tesa" su argomenti di natura contrattuale (trattando di elargizioni al personale TAB sotto forma di accessorio). La mancata, quantomeno, informazione preventiva è un palese attacco alle prerogative sindacali e per questo la RSU redige una lettera da inviare agli organi di vertice dell'ateneo. La lettera è approvata all'unanimità.

La riunione termina alle ore 12,30.